



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0025572 del 08/11/2013

Pratica N:

Prof. Mittente:

Portovesme s.r.l.
S.P. 2 Carbonia-Portoscuso Km 16.5
09010 Portoscuso (CI)
fax:0781 509575
portovesmesrl@pec.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
fax: 06 50074281
roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: Portovesme s.r.l. - Richiesta integrazioni procedimento ID 148/607.

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per l' istruttoria in corso ed indicata in oggetto.

Ai sensi dell' articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell' articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: milillo.antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-68_2013-0161.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CEIPPE-00-2013-0002058
del 08/11/2013

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.
Ref. Minuto:

e p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

Oggetto: Richiesta integrazioni documentali al Gestore PORTOVESME s.r.l. -
Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso - Rif. Nota di
comunicazione di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00_2013-0001665 del
10/09/2013 (procedimento istruttorio ID 148/607)
Ns. Rif. Prot. CIPPC-00_2013-0002055 del 08/11/2013

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.

CIPPC-00-2013-000 2055

del 08/11/2013

Al Presidente
Commissione Istruttoria IPPC - AIA
Ing. Dario Ticali

Oggetto: Richiesta integrazioni documentali al Gestore PORTOVESME s.r.l. - Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso - Rif. Nota di comunicazione di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00_2013-0001665 del 10/09/2013 (procedimento istruttorio ID 148/607).

- Al fine di rendere la documentazione presentata conforme a quanto prescritto, si ritiene che il Gestore debba integrare la documentazione presentata fornendo:
 1. una relazione tecnica che descriva nel dettaglio i vari tipi di intervento (realizzazione di bacini di contenimento *ex-novo*, manutenzione su quelli esistenti, ripristino e/o realizzazione pavimentazione, ecc.) previsti dal Gestore stesso;
 2. l'esatta ubicazione (mediante coordinate geografiche) di tutti i serbatoi per i quali è previsto un intervento sui relativi bacini di contenimento;
 3. la destinazione dei materiali di risulta derivanti dagli eventuali lavori di scavo da effettuare;
 4. un Cronoprogramma dettagliato che specifichi i tempi previsti per ogni singolo intervento, dando priorità temporale all'esecuzione degli interventi di:
 - realizzazione di bacini di contenimento non attualmente esistenti;
 - adeguamento dei bacini di contenimento esistenti per serbatoi che contengono sostanze pericolose.


Dott. Chim. Marco Mazzoni
Referente Gruppo Istruttore